



## ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicata in data odierna all'Albo telematico regionale per la durata di dieci giorni lavorativi consecutivi.

**"L'ISTRUTTORE INCARICATO"**  
**(Domenico Panebianco)**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Servizio istruttore	Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità
Tipo materia	X Contributo <input type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI X NO
Pubblicazione integrale	X SI <input type="checkbox"/> NO

N. 115 del 14/05/2021  
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 155 /DIR/2021/00115

**OGGETTO:** Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della salute del 1 luglio 2019 n. 6899 - Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 69949 del 8 ottobre 2019. Liquidazione in favore dei Comuni di Andria, Bari e Trinitapoli.

L'anno 2021, il giorno 14 del mese di maggio in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale - Sezione Competitività Filiere Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro n. 45/47.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riferisce quanto segue:

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";



VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- la Deliberazione di Giunta regionale 18.01.2021, n.71 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTE le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO\_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTO:

- il decreto legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, ed, in particolare, l'art. 64, comma 5 bis che istituisce nello stato di previsione del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali il Fondo per le mense scolastiche biologiche;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della Salute del 18 dicembre 2017 n. 14771, che definisce i requisiti, incluse le percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici, nonché le specifiche tecniche necessarie per qualificare il servizio di refezione scolastica quale mensa biologica;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 febbraio 2018 n. 2026, che definisce le modalità di ripartizione, tra le regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, del Fondo per le mense scolastiche biologiche;
- il Decreto Direttoriale del 24 maggio 2018 n. 39050 che istituisce una piattaforma informatica per il corretto invio dell'istanza di iscrizione nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti servizio di mensa scolastica biologica, attraverso la compilazione del modulo di cui all'allegato 2 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771;



**CONSIDERATO:**

- che le stazioni appaltanti che aggiudicano servizi di mensa scolastica biologica e i soggetti eroganti il servizio di mensa biologica ai sensi del comma 5-bis dell'articolo 64 della Legge 21 giugno 2017, n. 96, trasmettono al Ministero istanza di iscrizione all'elenco di cui all'art. 3, comma 2 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771, compilando apposito modulo e allegando copia del contratto e la lista dei punti di somministrazione;
- che il comma 5-bis dell'art. 64 del decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50 istituisce il Fondo per le mense scolastiche biologiche, al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente e che il suddetto Fondo è destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e a realizzare iniziative di informazione e promozione nelle scuole;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401 che modifica gli artt. 3 e 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026, in particolare:
  - l'art. 1, comma 1.2, ai sensi del quale *"Il Fondo è assegnato alle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano per almeno l'86% sulla base del "numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica" riportati alla data del 31 marzo di ogni anno, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica, di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2017 n. 14771 di istituzione delle mense scolastiche biologiche"*;
  - l'art.1, comma 1.4 ai sensi del quale *"il Fondo sia assegnato per un importo non superiore al 14% a tutte le Regioni e Province autonome, ad eccezione della Regione Emilia Romagna per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto, e ripartito sulla base della popolazione scolastica accertata dal MIUR, fonte ISTAT, con riferimento a ciascun anno scolastico"*;

**PRESO ATTO:**

- del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 1 luglio 2019 n. 6899, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 agosto 2019 con n. 1-882, che ripartisce la quota di 10.000.000,00 di euro per l'anno 2019 del Fondo per le mense scolastiche biologiche sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma, riportati alla data del 31 marzo 2019 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica e sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno scolastico 2017-2018;
- del Decreto Ministeriale 8 ottobre 2019 n. 69949, registrato dall'UCB in data 4 novembre 2019 con n. 1388, con il quale è stato disposto l'impegno della somma di euro 10.000.000,00 del Fondo mense scolastiche biologiche, istituito ai sensi dell'art. 64, comma 5-bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, per l'anno 2019, così come ripartito nel suddetto Decreto Interministeriale del 1 luglio 2019 n. 6899;



- dell' inserimento, alla data del 31.03.2019, dei Comuni di Andria, Bari, Biccari, Matino, Trinitapoli, Valenzano, Unione dei Comuni della Costa Orientale e Valenzano nell'elenco delle stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica, di cui all'art. 3 del decreto interministeriale del 18 dicembre 2017 n. 14771;
- della ripartizione della quota del fondo in parola, con il citato Decreto n. 6899 del 02/07/2019, riconoscendo alla Regione Puglia:
  - a) la somma di € 663.290,00, destinata a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, così come riportato nell'allegato 2 dello stesso Decreto, determinato sulla base del numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati al 31.03.2019 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, per un numero totale di pasti pari a 1.067.756;
  - b) la somma di € 106.569,09 destinata a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica così come riportato nell'allegato 3 dello stesso Decreto, determinato sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2017-2018, pari a n. 612.338;
- del Decreto prot. n. 0083182 del 27/11/2019, con il quale il Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità Agroalimentare, Ippiche della Pesca - Direzione Generale per la promozione della Qualità Agroalimentare e dell'Ippica - PQAI 1, ha disposto in favore della Regione Puglia la liquidazione quale ripartizione fondo 2019 della somma di:
  - € 663.290,00 (destinata a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, determinato sulla base del numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati al 31.03.2019 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, per un numero totale di pasti pari a 1.067.756);
  - € 106.569,09 (destinata a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica determinato sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2017-2018, pari a n. 612.338);

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1212 del 31.07.2020 recante "Variazione al bilancio per l'esercizio 2020 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" - Fondo anno 2019. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.", veniva applicato l'avanzo vincolato per la somma di € 769.859,09, riscossa nell'esercizio 2019 con reversali di incasso nn. 84804/2019 e 84805/2019, introitata sul capitolo di entrata 2010000/2019 "Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio e non impegnata nell'esercizio finanziario 2019 sui capitoli di spesa collegati U1601031 "Fondo mense bio - trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" per € 663.290,00 e U1601032 "Fondo mense bio - di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private" per € 106.569,09.



**CONSIDERATO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401 che modifica gli artt. 3 e 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026, in particolare l'art. 1, comma 2.5, ai sensi del quale: "*Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono trasferire, se del caso tutta o parte della quota di cui all'art. 3 comma 4, ai soggetti iscritti all'elenco di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2017 n. 14771 ricadenti nel territorio di competenza, per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica.*

**DATO ATTO CHE:**

- relativamente alle risorse assegnate per l'anno 2019, si è ritenuto opportuno, in considerazione dell'emergenza sanitaria in corso e del relativo impatto sull'attività amministrativa, trasferire ai comuni pugliesi inseriti nell'elenco delle stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica, il 100% delle somme destinate a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica assegnati alla Regione Puglia per l'importo complessivo di € 106.569,09, ai sensi dell'art. 1, comma 2.5 del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401 che modifica gli artt. 3 e 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026;
- che il calcolo degli importi in favore dei soggetti iscritti all'elenco di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2017 n. 14771 ricadenti nel territorio di competenza, è stato determinato sulla base del numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati al 31.03.2019 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, per un numero totale di pasti pari a 1.067.756, secondo il seguente procedimento:

A	Somma destinata a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica	€ 663.290,00
B	Somma destinata a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica	€ 106.569,09
C	Totale Risorse A + B	€ 769.859,09
D	Numero Totale di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati al 31.03.2019 nell'elenco delle stazioni appaltanti sul territorio Regionale	n. 1.067.756
<b>Calcolo</b>	<b>(A + B) / D * numero beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica dichiarati da ciascun comune</b>	

- che con DDS n. 262 del 19.11.2020 è stata disposta la variazione compensativa fra i capitoli di spesa di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1212 del 31 luglio 2020 e impegnata le risorse assegnate ai sensi del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo n. 6899 del 1 luglio 2019, in favore dei Comuni e per gli importi di riportati:

**1) Andria € 106.720,51**  
**2) Bari € 388.802,79**



<b>3) Biccari</b>	<b>€ 16.290,42</b>
<b>4) Matino</b>	<b>€ 125.455,14</b>
<b>5) Mesagne</b>	<b>€ 74.797,22</b>
<b>6) Trinitapoli</b>	<b>€ 6.056,46</b>
<b>7) Valenzano</b>	<b>€ 27.578,50</b>
<b>8) Unione dei Comuni della Costa Orientale</b>	<b>€ 24.158,05</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 769.859,09</b>

**DATO ATTO CHE:**

- con nota del 05/10/2020 - protocolli diversi - ad oggetto " Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e del Turismo del 1 luglio 2019 n. 6899, recante: Riparto del Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2019". Trasferimento risorse assegnate", veniva richiesta ai Comune innanzi citati, al fini del trasferimento delle somme di cui all'oggetto, la documentazione necessaria per la verifica di cui al comma 2, lettere a) e b) art. 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026;
  - con nota:
    - a) del Comune di Bari prot. n. 234068/2020 del 19/10/2020, acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO\_155/19/10/2020/0012771;
    - b) del Comune di Trinitapoli prot. n. 17138 del 16/12/2020. acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO\_155/16/12/2020/0015275;
    - c) del Comune di Andria prot. n. 0041400 del 5.5.2021 acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO\_155/05/05/2021/000004682 e successiva integrazione prot. n. 0043558 del 12.5.2021 acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO\_155/12/05/2021/000004942;
- è stata trasmessa la documentazione necessaria per la verifica di cui al comma 2, lettere a) e b) art. 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026, attestando la regolare esecuzione del contratto per l'anno 2019.

RITENUTO di dover trasferire le risorse assegnate ai sensi del comma 1 art. 3 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo n. 11703 del 29 novembre 2018 ai Comuni di Andria, Bari e Trinitapoli;

Per quanto innanzi riportato, si propone di liquidare e pagare, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, in favore dei Comuni di Andria, Bari e Trinitapoli le seguenti somme:

- Comune di Andria € 106.720,51;
- Comune di Bari € 388.802,79;
- Comune di Trinitapoli € 6.056,46.

**VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018



ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii**

**PARTE ENTRATA**

La somma complessiva di € 769.859,09, stanziata con DGR n. 1212 del 31 luglio 2020 (**applicazione avanzo di amministrazione**), ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", è stata imputata sul capitolo 2010000 con reversali di incasso nn. 84804/2019 e 84805/2019

Capitolo	Descrizione	P.D.C.F.	Entrata
2010000	Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96	E 2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	€ 769.859,09

**Esercizio Finanziario:** 2021

**Bilancio:** Vincolato

**Capitolo 1601031:** Fondo Mense Bio - art. 64, comma 5 bis del Decreto Legge 24 Aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno, n. 96 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - collegato al capitolo di entrata **2010000** "Trasferimenti ministeriali - Fondo Mense Bio - art. 64, comma 5 bis del Decreto Legge 24 Aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno, n. 96" (DGR 746/2019).

**P.d.c.f.:** U.1.04.01.02.000

**Missione:** 16 programma 1 titolo 1

**Codice CRA di Struttura Regionale:** 64.05

**IMPEGNO SPESA**

DDS n. 262 del 19.11.2020: Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della salute del 1 luglio 2019 n. 6899 - Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 69949 del 8 ottobre 2019: Trasferimento risorse assegnate in favore dei Comuni di Andria, Bari, Biccari, Matino, Trinitapoli, Valenzano, Unione dei Comuni della Costa Orientale. Variazione compensativa ed Impegno spesa.

**PARTE LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO**

**Importi da liquidare e pagare:**

Comune di Andria € 106.720,51;



Comune di Bari € 388.802,79;  
Comune di Trinitapoli € 6.056,46.

**Causale della liquidazione e pagamento:** Trasferimenti ministeriali - Fondo Mense Bio - art. 64, comma 5 bis del Decreto Legge 24 Aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno, n. 96. Contributo mense biologiche

**Creditori:**

**1) Comune di Bari – C.F. 80015010723**

**Modalità di Pagamento:** accreditato tramite bonifico bancario.

**Codice IBAN:** Girofondi 063750

**pec:** peg.comunebari@pec.rupar.puglia.it

**2) Comune di Trinitapoli – C.F. 81002170710**

**Modalità di Pagamento:** accreditato tramite bonifico bancario.

**Codice IBAN:** IT46Q055847868000000007517

**pec:** protocollo@pec.vivitrinitapoli.info.

**3) Comune di Andria – C.F. 81001210723**

**Modalità di Pagamento:** accreditato tramite bonifico bancario.

**Codice IBAN:** IT85 P030 6985 5000 0913 4274 496

**pec:** pubblicaistruzione@cert.comune.andria.bt.it

**Destinatario della spesa:** amministrazione locale

**Natura della spesa:** corrente

**Dichiarazioni:**

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- il suddetto pagamento non è soggetto alla ritenuta di acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73;
- Ai sensi dell'articolo 59 del d.lgs. 118/2011 resta a carico del beneficiario la commissione unitaria di esecuzione del bonifico pari ad euro 3,50.
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia;
- non ricorre l'obbligo di acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC), ai sensi dell'art. 16 bis comma 10 della L. 28/1/2009 n. 2, in quanto trattasi di trasferimento di risorse fra enti pubblici in forza di precise disposizioni normative;
- sono stati espletati tutti gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e che nulla osta al pagamento in favore del creditore della somma liquidata con il presente provvedimento in quanto trattasi di disposizioni di pagamento in favore di Pubbliche Amministrazioni.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria  
Il Dirigente della Sezione  
(dr. Luigi Trotta)





I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario PO - dr. Vitantonio Priore \_\_\_\_\_

Il dirigente del Servizio - dr.ssa Rossella Titano \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

VISTA la proposta del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta.

**DETERMINA**

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, a liquidare e pagare, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, in favore dei Comuni di Andria, Bari e Trinitapoli le seguenti somme:
  - Comune di Andria € 106.720,51;
  - Comune di Bari € 388.802,79;
  - Comune di Trinitapoli € 6.056,46.
- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 (nove) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)- Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione  
Competitività delle Filiere Agroalimentari  
(dott. Luigi Trotta)